

[an error occurred while processing this directive]

/ CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

LA PROTESTA DELL'ANEC PER IL PASSAGGIO IN SIMULTANEA SULLA PIATTAFORMA WEB

Film su Cucchi, il cinema Ambrosio contro la serrata anti-Netflix: «Lo proietteremo»

Boicottaggio di protesta delle sale italiane. Controcorrente il gestore Sergio Troiano: «È una pellicola d'inchiesta, necessaria. E poi questo tipo di azione è un po' anacronistica»



Alessandro Borghi nel film «Sulla mia pelle» di Alessio Cremonini

TORINO - Il film sul caso Cucchi arriva nei cinema e il 12 settembre verrà trasmesso in simultanea anche su Netflix, piattaforma online: apriti cielo. La protesta dell'Anec - Associazione italiana esercenti cinematografici è scattata immediata: il principio della priorità della sala non può essere violato. Quindi, boicottaggio. Il film non verrà proiettato. Ma nel coro pressoché

unanime dei no si distingue un sì. Come riporta la Stampa, il gestore dell'Ambrosio di Torino, Sergio Troiano, si smarca dall'iniziativa. Netflix o meno, il suo cinema di corso Vittorio Emanuele per il 12 settembre mette in cartellone «Sulla mia pelle», lungometraggio di Alessio Cremonini applauditissimo a Venezia, nella sezione Orizzonti, [sulla tragica vicenda del 31enne che sarebbe morto in seguito al trattamento subito in carcere.](#)

«LA GENTE DEVE POTERLO VEDERE ANCHE IN SALA» «Fosse stato un film di semplice intrattenimento - ha detto Troiano - avrei senza dubbio affiancato nel boicottaggio i miei colleghi di categoria. Ma questo è un caso diverso. È una pellicola necessaria, d'inchiesta, quel tipo di cinema che in passato ci ha resi grandi e apprezzati in tutto il mondo. La gente deve poterlo vedere anche in sala». A Troiano, inoltre, la battaglia contro Netflix appare «un atto discriminatorio oltre che

anacronistico». Il gestore annuncia anche la presenza all'Ambrosio come ospite dell'attore protagonista, Alessandro Borghi.

Redazione online
6 settembre 2018 | 16:03
© RIPRODUZIONE RISERVATA